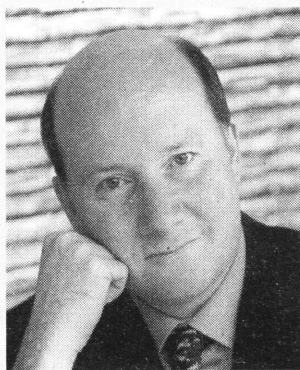


Incontro con il prof. Introvigne dell'Ass. ex-alunni Racchetti

“I rapporti tra la Chiesa Cattolica e la Massoneria italiana nel Risorgimento”

La Chiesa ha dichiarato il proprio giudizio contrario all'adesione dei cattolici alla Massoneria, pena la loro esclusione dai sacramenti

“I rapporti tra la Chiesa cattolica e la Massoneria italiana nel Risorgimento”: questo il tema della relazione che il prof. **Massimo Introvigne** ha svolto il 9 settembre a Crema, presso il Palazzo Vimercati, ospite dell'Associazione degli ex-alunni del Liceo Ginnasio “Alessandro Racchetti” di Crema. Sociologo, filosofo, fondatore e direttore del CESNUR, il Centro Studi Nuove Religioni, Vice Presidente di Alleanza Cattolica, il prof. Introvigne è molto noto al grande pubblico per aver pubblicato più di sessanta libri e centinaia di articoli. È stato di recente nominato, dall'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Rappresentante per la lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione, in particolare contro i cristiani. Posti esauriti e pubblico qualificato in sala, vista la presenza di molti esponenti di spicco della cultura locale. Presentato dal Presidente degli ex-alunni,



dott. **Pietro Martini**, il prof. Introvigne è partito dai primi sviluppi storici della Massoneria in Europa e ne ha tracciato un sintetico profilo istituzionale e culturale fino al periodo napoleonico. Ha poi descritto la sua evoluzione in Italia dopo la restaurazione, attraverso il periodo risorgimentale e giungendo alla fondazione della loggia Ausonia nel 1859 e alla costituzione del Grande Oriente d'Italia. Da questo momento la Massoneria acquista un forte potere di influenza sui poteri politici italiani e sulla vita culturale nazionale, tanto che fino alla prima guerra mondiale le compagini governative e le principali organizzazioni

pubbliche risulteranno composte in maggioranza da esponenti massonici. Il prof. Introvigne ha indicato, con ricchezza di citazioni, i documenti nei quali la Chiesa cattolica ha condannato la Massoneria e i suoi presupposti culturali, dichiarati incompatibili con la dottrina cristiana. Ha poi illustrato i principali momenti e fatti storici in occasione dei quali, nel corso del Risorgimento e in epoca successiva, i rapporti tra la Chiesa Cattolica e la Massoneria italiana si sono manifestati in modo conflittuale, portando alle condanne da parte di Pio IX e Leone XIII. Anche di recente la Chiesa ha dichiarato il proprio giudizio contrario all'adesione dei cattolici alla Massoneria, pena la loro esclusione dai sacramenti. Al termine della relazione, numerose sono state le domande da parte del pubblico, alle quali il prof. Introvigne ha risposto con indubbia competenza e grande soddisfazione dei presenti.